

# REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

## **Premessa**

L'Istituto Comprensivo "F. M. Beltrami" è un'istituzione scolastica che annovera l'Indirizzo Musicale dall'anno 1999 con l'entrata in vigore del DM n. 201 rappresentando una fondamentale Offerta Formativa della scuola e una connotazione di spicco nell'ambito delle istituzioni scolastiche del territorio provinciale.

Dall'anno 2014 l'Istituto ha esteso la pratica musicale e corale agli alunni della Scuola Primaria avvalendosi del DM 8/11; dopo alcuni anni di sperimentazione l'Istituto estende il progetto musicale anche alla Scuola dell'Infanzia costituendo un percorso verticale che coinvolge il percorso formativo dei bambini/e dai 3 anni fino ai 14 anni. Gli allievi possono scegliere tra un novero di otto strumenti: Chitarra, Clarinetto, Corno, Flauto traverso, Percussioni, Pianoforte, Violino, Violoncello.

L'offerta formativa si integra sul territorio di Omegna con quella dell'Istituto di Istruzione Superiore Pietro Gobetti che comprende il Liceo ad Indirizzo Musicale.

**Il presente regolamento è redatto ai sensi dell'Art. 6 del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado**

## **Modalità di concessione, utilizzo dello strumento, contributo delle famiglie**

1. L'Istituto mette a disposizione degli allievi, per lo svolgimento dell'attività didattica, alcune aule musicali.  
Tutti gli allievi utilizzano strumenti musicali, leggii, poggiapiedi, strumenti per l'amplificazione di proprietà dell'Istituto sino alla conclusione del percorso di studi; inoltre ricevono dagli insegnanti, materiale didattico di largo consumo: fotocopie, spartiti.
2. Alcuni allievi ricevono in comodato d'uso strumenti musicali di proprietà dell'Istituto fino al conseguimento della Licenza Media.  
Gli strumenti vengono dati agli allievi sia per fare le lezioni a scuola che per lo studio individuale e giornaliero a casa. Per tale motivo non è permesso lasciare gli strumenti a scuola nei giorni in cui non c'è lezione senza la specifica autorizzazione dell'Insegnante.
3. Ogni allievo è responsabile dello strumento preso in comodato d'uso e degli eventuali accessori ricevuti (spalliera, custodia, ecc.); deve usarli con la massima cura mantenendoli efficienti e puliti, in modo da poterli restituire nelle migliori condizioni possibili.  
Tutti gli allievi sono responsabili degli strumenti e degli accessori di proprietà dell'Istituto utilizzati durante le lezioni frontali.
4. Ogni allievo, secondo le esigenze dei diversi strumenti, dovrà espletare la manutenzione ordinaria (cambio delle corde, ecc.). Nell'assolvere tale adempimento sarà aiutato e consigliato dal proprio Insegnante.
5. Le famiglie si impegnano a risarcire eventuali danni recati dai propri figli agli strumenti ed accessori ricevuti in comodato d'uso e/o utilizzati a scuola. I danni devono essere risarciti anche se sono stati fatti in modo accidentale o causati agli strumenti ed accessori dei compagni.

- In caso di danni irreparabili le famiglie dovranno riacquistare lo strumento.
6. L'allievo che ha scelto l'Indirizzo Musicale è tenuto a frequentare con impegno e costanza le lezioni di strumento, di teoria/lettura della musica, di musica d'insieme; è inoltre invitato a partecipare alle iniziative musicali organizzate dagli insegnanti in orario extra-scolastico (concerti, saggi, concorsi, audizioni).
  7. Alle famiglie è richiesto un contributo volontario annuo per la manutenzione di tutto il materiale in uso dagli allievi (accordatura pianoforti, acquisto e sostituzione corde, tamponi, membrane) e per l'acquisto di materiale di largo consumo (leggi, spartiti corali e strumentali).
- La quota del contributo viene stabilita annualmente dal Consiglio d' Istituto; per l'a.s. 2022/2023 la quota richiesta è di € 20.

### **Organizzazione oraria dei percorsi**

L'indirizzo musicale prevede che gli alunni di ogni gruppo/classe partecipino a 3 ore settimanali suddivise nelle seguenti discipline caratterizzanti: studio di uno strumento, teoria e lettura della musica, musica d'insieme

La lezione di strumento si svolge in modalità individuale e/o in piccoli gruppi, in orario pomeridiano concordato con la famiglia; la lezione deve essere preferibilmente programmata nei giorni nei quali gli alunni non hanno rientri pomeridiani. Qualora si rendesse necessario programmare una lezione dopo le attività curricolari pomeridiane sarà necessario avere il consenso del D.S. e della famiglia.

### **Posti disponibili per la frequenza all'Indirizzo Musicale**

I posti disponibili per la frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale sono distinti per specialità strumentale e anno di corso; tali informazioni sono rese pubbliche sul sito internet dell'Istituto ([www.icbeltrami.edu.it](http://www.icbeltrami.edu.it)).

I posti disponibili possono variare annualmente ed avere la formazione di più gruppi/classe.

Il numero di alunni per gruppo/classe è stabilito dalla normativa in vigore ed è soggetto anche dalla presenza di alunni con disabilità.

Annualmente, il numero di gruppi/classe attivabile è autorizzato dall'USP dal quale dipende l'organico conferito all'Istituto. Per tale motivo l'assegnazione per ogni specialità strumentale, viene attuata in base all'organico conferito e al numero di studenti assegnati ai rispettivi strumenti.

### **Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali.**

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso all'indirizzo musicale è basata su prove orientativo-attitudinali.

Lo scopo di tali prove è quello di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non solo in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite.

La prima parte della prova attitudinale consiste in un colloquio con il candidato che ha i seguenti obiettivi:

- mettere a proprio agio il bambino/a;

- permettere di prendere confidenza con l'ambiente e la commissione in modo da consentire di affrontare le prove con la massima serenità;
- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento
- valutare la motivazione personale.

La seconda parte della prova attitudinale è articolata in due fasi che ha i seguenti obiettivi:

- valutare l'attitudine al senso ritmico, verificando le capacità naturali di percezione, riproduzione e coordinazione;

La prova è basata sulla ripetizione ad imitazione di cinque formule ritmiche proposte dall'insegnante, da riprodursi con le mani o con semplici strumenti ritmici o con la voce, a scelta del candidato/a;

- valutare l'attitudine al senso melodico, verificando le capacità naturali di percezione, di riproduzione e discriminazione dell'altezza dei suoni;

La prova è basata sull'intonazione vocale di cinque frasi melodiche da riprodursi con la voce esposte sia vocalmente che al pianoforte dall'insegnante e dalla discriminazione di 5 gruppi di suoni di diversa altezza: l'insegnante propone un primo suono ed un secondo suono più alto o più basso del primo, il candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono.

La terza parte della prova attitudinale consiste in un primo approccio manipolativo ad uno o più strumenti del corso (Chitarra, Clarinetto, Corno, Flauto traverso, Percussioni, Pianoforte, Violino, Violoncello) in base alle preferenze manifestate, che ha i seguenti obiettivi:

- individuare le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza sullo strumento;
- individuare un'attitudine e una predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.

La prova attitudinale è individuale, della durata di circa 20 minuti, alla sola presenza della Commissione esaminatrice presieduta dal Dirigente Scolastico e composta da un suo delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

La commissione esaminatrice nella sua costituzione darà precedenza, in caso di due o più docenti appartenenti alla stessa classe di concorso, al Docente con maggior anzianità di servizio.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

### **Graduatoria**

Al termine delle prove attitudinali, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria generale. Per ogni candidato sono riportate:

- la valutazione delle prove ritmiche;
- la valutazione delle prove di intonazione e di percezione di altezza;

- la valutazione della prova agli strumenti.

La graduatoria generale è depositata agli atti della scuola ed è visionabile secondo la procedura riguardante l'accesso agli atti amministrativi.

I criteri per la formazione delle classi terranno conto:

- equa distribuzione degli alunni in base ai punteggi ottenuti;
- equa distribuzione delle specialità strumentali;
- preferenze espresse dalle famiglie.

Dalla graduatoria generale viene estratta la graduatoria riguardante le/gli alunne/i inserite/i nelle singole classi di strumento che viene affissa al pubblico.

Cautelativamente l'Istituto dispone che alcune alunne/i siano ammessi con riserva in attesa di conoscere la composizione numerica effettiva della classe che si formerà a seguito dei risultati degli scrutini di fine anno: a settembre saranno perciò inserite/i solo le/gli alunne/i a completamento della consistenza numerica della classe e della disponibilità di posti per strumento.

Gli alunni ammessi al percorso musicale hanno l'obbligo di frequenza triennale.

L'inserimento nel gruppo/classe a indirizzo musicale e l'assegnazione a un sottogruppo strumentale specifico è decisa tenendo presente quanto segue:

- la valutazione riguardante la musicalità generale e l'attitudine per le singole specialità strumentali;
- le preferenze espresse dal candidato/a;
- la necessità di formare gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo;
- la consistenza previsionale del gruppo classe;
- i criteri generali dell'Istituto per la formazione delle classi.

#### **Quadro riassuntivo delle prove**

- Colloquio
- Esecuzione di 5 formule ritmiche
- Esecuzione di 5 formule melodiche
- Discriminazione di 5 gruppi di suoni di diversa altezza
- Approccio manipolativo agli strumenti

#### **Punteggio delle prove orientative-attitudinali:**

- Colloquio (max 10 punti)
- Esecuzione di 5 formule ritmiche (max 25 punti)
- Esecuzione di 5 formule melodiche (max 25 punti)
- Discriminazione di 5 gruppi di suoni di diversa altezza (max 25 punti)
- Approccio manipolativo agli strumenti (max 15 punti)

Le griglie di valutazione saranno predisposte dalla Commissione.

#### **Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.**

Gli alunni con disabilità verranno ammessi indipendentemente dall'esito del Colloquio viste le molteplici finalità della Musica.

Gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento sosterranno prove attitudinali individualizzate che la Commissione preparerà in base alla documentazione preventivamente fornita dalla famiglia.

### **Le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti.**

La valutazione viene data dall'insegnante referente dello specifico strumento anche quando quest'ultimo non dovesse essere presente nelle ore di Musica d'Insieme. Il voto è unico fra Strumento e Musica d'Insieme.

### **I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato.**

1. Gli allievi iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale indicheranno in fase di iscrizione quattro strumenti in ordine di gradimento. Si cercherà di soddisfare la prima opzione da loro scelta. Qualora non fosse possibile accontentare la prima scelta si considereranno nell'ordine la seconda, la terza e la quarta.
2. Lo strumento indicato come prima scelta sarà preferibilmente assegnato all'allievo che dimostri, su verifica della commissione esaminatrice, di saperlo suonare ad un buon livello.
3. Si terranno in considerazione i casi in cui gli allievi siano già in possesso di uno strumento soprattutto per quelli, come pianoforte e percussioni, che non potranno essere lasciati in comodato d'uso.
4. Si terrà in considerazione l'esperienza maturata dall'allievo alla Scuola Primaria nella pratica strumentale, nell'ambito del Progetto Musica dell'I.C. "F. M. Beltrami" o in altre sedi.
5. Si prenderanno in considerazione particolari doti così come eventuali difficoltà emerse nel manipolare o nel suonare un dato strumento durante il test attitudinale.

### **Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali**

L'orario per le lezioni individuali di strumento deve essere preferibilmente programmato in giorni nei quali gli alunni non hanno rientri pomeridiani.

Qualora si renda necessario programmare una lezione dopo le attività curriculari pomeridiane è necessario avere il consenso del DS e della famiglia.

Le tre ore settimanali caratterizzanti dell'Indirizzo musicale (novantanove ore annuali) possono essere organizzate settimanalmente o su base plurisettimanale e articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Gli orari per le lezioni di strumento devono essere comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Quando le lezioni coincidono con le attività collegiali organizzate dalla scuola, l'insegnante è tenuto a rimodulare la lezione in altro giorno concordando preventivamente con la famiglia quale sia il momento migliore per poter recuperare tale attività.

**Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;**

*Al momento non sussistono*

**Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.**

L'indirizzo musicale, operando in un Istituto comprensivo, è strutturalmente connesso con la Scuola Primaria e con la Scuola dell'Infanzia.

Perseguendo l'obiettivo della formazione musicale e dell'orientamento alla pratica musicale, l'Istituto promuove attività di collaborazione degli insegnanti di strumento nella Scuola Primaria, in continuità con i percorsi già in atto dall'a.s. 2014-2015. L'obiettivo formativo è quello di costruire un percorso in continuità che permetta il passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, pertanto gli strumenti proposti sono quelli previsti nella Scuola Secondaria di I grado.

L'attribuzione all'insegnamento, rispettando quanto previsto dalla contrattazione collettiva, dovrà avere come fine prioritario l'ottimale formazione delle cattedre e utilizzazione del personale assegnato.